



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 39 DEL 27/09/2023

Adunanza **Straordinaria** in prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024/2026

L'anno **duemilaventitré** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera - si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	LUPINI PAOLO	Si	
VICE SINDACO	MASINA ISABELLA	Si	
CONSIGLIERE	FIORESI CLAUDIO	Si	
CONSIGLIERE	SAVINI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	PALPINI NOVELLA	Si	
CONSIGLIERE	GANZAROLI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	CERVELLATI CATERINA	Si	
CONSIGLIERE	PASQUALI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	BANDIERA DANTE	Si	
CONSIGLIERE	LO BIUNDO STEFANO	Si	
CONSIGLIERE	TOSI PAOLO	Si	
CONSIGLIERE	MARZOCCHI SIMONE	Si	
CONSIGLIERE	PASQUALINI LUCIA	Si	

Totale Presenti: **13**

Totale Assenti: **0**

E' inoltre presente l'Assessore esterno Dott.ssa Chiara Cavicchi.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. PIETRO VERONESE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. PAOLO LUPINI in qualità di SINDACO e riconoscutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Designa a scrutatori i Sigg.ri: FABIO PASQUALI, EMANUELE SAVINI, PAOLO TOSI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la presentazione del Sindaco;

Uditi, nell'ordine, gli interventi di:

- Ass.re Chiara Cavicchi, Ass.re Dante Bandiera, Ass.re Emanuele Ganzaroli, Consigliere Novella Palpini (Lista Progetto Comune), Consigliere Paolo Tosi (Lista VoghierAperta), Sindaco, Consigliere Simone Marzocchi (Lista VoghierAperta), Sindaco, Ass.re Chiara Cavicchi, Consigliere Simone Marzocchi, Consigliere Claudio Fioresi (Lista Progetto Comune), Consigliere Stefano Lo Biundo (Lista VoghierAperta), Sindaco;
(gli interventi sono registrati digitalmente e conservati in formato elettronico su banca dati del Comune di Voghiera);

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento agli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000 ha recepito le nuove regole della contabilità armonizzata, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali;

Visto l’art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e considerato che, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione *entro il 31 luglio di ogni anno* come previsto dall’art. 170, comma 1 e dal punto 8 del principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che tale termine è intendersi *ordinatorio*, come ampiamente chiarito dall’ANCI;

Considerato che il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione rappresentando gli indirizzi strategici e operativi dell’Ente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 13/09/2023, con la quale è stato approvato lo *schema di DUP 2024/2026* predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale;

Preso atto che lo schema del Documento unico di programmazione è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali il 14/09/2023 sul sistema condiviso Google Drive/con nota del 14/09/2023 (Allegato A);

Considerato che lo schema di DUP è predisposto secondo i principi previsti dall’allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 *in modalità semplificata* in quanto consentita ai comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti;

Visto il parere di attendibilità e congruità dell’Organo di Revisione allegato alla presente deliberazione ed assunto al protocollo generale dell’Ente (Allegato B);

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- La Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio 2023);

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, che si sostanzia come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli: n. 9 – astenuti: nessuno - contrari: n. 4 (gruppo di minoranza)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 (allegato A), il cui schema è stato predisposto con riferimento alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale nonché ai dati forniti dai vari uffici, come deliberato dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 72 del 13/09/2023;
- 2) **DI DARE ATTO** che il DUP rappresenta presupposto al bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Quindi, con successiva e separata votazione, riportante il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli: n. 9 – astenuti: nessuno - contrari: n. 4 (gruppo di minoranza)

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ex Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per gli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO PAOLO LUPINI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. PIETRO VERONESE
----------------------------	---

La presente deliberazione, alla data della sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Voghiera www.comune.voghiera.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 124 – comma 1 – e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Voghiera ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

Rif.to proposta: 60 del 08/09/2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024/2026**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 14/09/2023

IL RESPONSABILE
Dott.ssa ALESSANDRA SCHIANCHI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del DL.Lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Voghiera, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

Rif. Proposta: 60 del 08/09/2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024/2026**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 14/09/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa ALESSANDRA SCHIANCHI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Voghiera, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente atto avente oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 è stato pubblicato all'albo pretorio al numero 485 il giorno 12/10/2023 e vi rimarrà fino al 27/10/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PIETRO VERONESE



COMUNE di VOGHIERA
Provincia di Ferrara

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

(popolazione fino a 5.000 abitanti)

2024 / 2026



SOMMARIO

Redazione documento: settembre 2023
<u>PREMESSA</u>
<u>PARTE PRIMA</u>
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE
1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
<u>PARTE SECONDA</u>
<u>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</u>
a) Entrate:
<ul style="list-style-type: none">• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
<ul style="list-style-type: none">• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
<ul style="list-style-type: none">• Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

<ul style="list-style-type: none"> • Ricorso all'indebitamento
b) Spese: analisi della spesa per missioni
Spesa corrente con specifico riferimento alle Funzioni Fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
c) Raggiungimento equilibrio della situazione corrente e generale del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
d) Principali obiettivi Missioni attivate
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazioni Pubbliche (G.A.P.)
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese (art. 2, c. 594, L. 244/07)
Altri strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;

- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2024-2026), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

- a) alle entrate, con particolare riferimento :
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	3559
di cui:			
maschi		n.	1747
femmine		n.	1812
nuclei familiari		n.	(dato ancora in corso di validazione ISTAT) 1650
comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2022		n.	3633
Nati nell'anno 2022		n.	11
Deceduti nell'anno 2022		n.	46
Saldo naturale		n.	-35
Iscritti nell'anno 2022		n.	121
Cancellati nell'anno 2022		n.	160
Saldo migratorio		n.	-39
Saldo censuario totale		n.	-74
Popolazione al 31dicembre 2022		n.	3559
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	105
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.	278
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)		n.	376
In età adulta (30/65 anni)		n.	1751
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1049

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Superficie in Kmq	40,64		
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		
	* Fiumi e torrenti		
STRADE			
	* Statali	Km.	6
	* Provinciali	Km.	16
	* Comunali	Km.	71
	* Vicinali	Km.	
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
----	-------------------------------------	----	--------------------------

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq.	mq.
P.I.P.	mq.	mq.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Tipologia		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026		
Asili nido	n. 1	posti n. 23	23			23			23				
Scuole dell'infanzia	n. 0 scuola privata	posti n. 0	0			0			0				
Scuole primarie	n. 1	posti n. 183	183			183			183				
Scuole secondarie	n. 1	posti n. 196	196			196			196				
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0	0			0			0				
Farmacie comunali		n. 0	n. 0			n. 0			n. 0				
Rete fognaria in Km		38,70	38,70			38,70			38,70				
- bianca		6,4	6,4			6,4			6,4				
- nera		6,4	6,4			6,4			6,4				
- mista		25,9	25,9			25,9			25,9				
Esistenza depuratore		Si				Si				Si			
Rete acquedotto in Km		59,00	59,00			59,00			59,00				
Attuazione servizio idrico integrato		Si	No			Si	No			Si	No		
Aree verdi, parchi, giardini		n. 0 hq. 52,12	n. 0 hq. 52,12			n. 0 hq. 52,12			n. 0 hq. 52,12				
Punti luce illuminazione pubblica		n. 1158	n. 1158			n. 1158			n. 1158				
Rete gas in Km		40	40			40			40				
Raccolta rifiuti in quintali													
- civile		0,00	0,00			0,00			0,00				
- industriale		0,00	0,00			0,00			0,00				
- racc. diff.ta		Si				Si				Si			

Esistenza discarica	Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
Mezzi operativi	n.		10		n.		10		n.		10		n.		10	
Veicoli	n.		0		n.		0		n.		0		n.		0	
Centro elaborazione dati			NO	X			No				No				No	
Personal computer	n.		40		n.		40		n.		40		n.		40	

2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA
<p>Organi Istituzionali, Partecipazione e decentramento -Segreteria (ad eccezione Segretario Comunale "a scavalco" o in convenzione) - Gestione Economica e Finanziaria, Programmazione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Ufficio Tecnico - Anagrafe e Stato Civile - Elettorale e leva - Consultazioni Popolari - Istruzione Elementare - Istruzione Media - Diritto allo studio e servizi di assistenza scolastica - Palestra Scuola Media - Centro Sportivo Scuole - Castello di Belriguardo - Convenzione Area Archeologica - Valorizzazione Patrimonio Storico Culturale - Servizi diversi nel settore culturale - Interventi nel campo del Turismo - Viabilità, Circolazione e servizi connessi - Urbanistica e Gestione del Territorio - Parchi e servizi per la tutela del Verde - Interventi per la Sanità - Servizi relativi al Commercio - Servizi relativi all'Artigianato - Servizi relativi all'Agricoltura</p>

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA		
Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione
Piano Strutturale Comunale	Comuni di Argenta, Migliarino, Portomaggiore, Ostellato e Voghiera	Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000
Servizio di Segreteria	Costituzione della Convenzione di Segreteria Poggio Renatico-Vigarano Mainarda - Voghiera, Segretario Comunale classe 2 [^] (Delibera C.C. n. 42 del 05/11/2021)	Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000
Servizio di Polizia Municipale	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Funzione del Settore Sociale e del Piano per la salute e il benessere sociale	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Questo servizio è conferito all'ASP - Azienda Servizio alla Persona, costituito tra i comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello-partecipata dall'Ente

Servizi Informatici	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Limitatamente alla manutenzione Hardware e apparatî rete e server (Il Comune di Masi Torello non usufruisce del servizio)
Progetto "Patto dei Sindaci" PAES	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Servizio di gestione del piano di Zona Sociale e Sanitario	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Convenzione del servizio intercomunale appalti Terre Estensi "SIATE"	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	
Servizi Statistici	Associazione Intercomunale "Terre Estensi" Comuni di Ferrara (capofila) Masi Torello e Voghiera	Limitatamente ai censimenti della popolazione
Gestione del canile	Convenzione con il Comune di Ferrara	Gestione associata dal 2016

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Igiene ambientale (Gestore Tari)	Clara Spa	Società partecipata dal Comune
Trasporti pubblici	Tper	Società non partecipata
Distribuzione acqua potabile	Hera Spa	Società quotata in borsa - partecipata dal comune
Gestione alloggi ERP	ACER	Ente partecipato dal Comune

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Servizio pubbliche affissioni, imposta sulla pubblicità e canone unico extra-mercato	Concessionario Abaco spa	Gestione affidata a ditta privata (2022)
Servizio di rilevazione presenze, elaborazione stipendi e gestione pratiche previdenziali	SRG ELLEPI SERVICE SRL STP	Servizio affidato a ditta consulente del lavoro (2022-2024)
Refezione scolastica	Cir Food Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa	E' affidato il solo servizio di fornitura pasti
Trasporto scolastico	La Valle Trasporti srl	E' affidato il solo servizio del trasporto
Biblioteca	Coop. Sociale Le Pagine	Gestione parziale
Lavori cimiteriali	SECIF srl	Servizio affidato a ditta esterna
Servizi cimiteriali	SECIF srl	Servizio affidato a società partecipata di comuni
Lampade votive	SIEM snc	Servizio in concessione a ditta privata
Asilo Nido	Associazione Monsignor Artemio Crepaldi	Affidamento (anno educativo 2022-2023 e 2023-2024)
Campo sportivo di Voghenza	Società Portuense Etrusca	Gestione campo sportivo da parte di Associazione Dilettantistica Sportiva
Gestione campo sportivo Gualdo	In sospenso lavori per interventi straordinari del Comune	

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'ente

Si riepiloga di seguito l'andamento del fondo di cassa dell'Ente:

Anno	Importo
31/12/2022	€ 4.307.124,84
31/12/2021	€ 3.943.619,48
31/12/2020	€ 3.564.987,33

Si rileva inoltre che in considerazione dell'andamento del fondo di cassa, non si è mai ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento:

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	30.464,50	1,06	36.325,25	1,58	34.910,25	1,53	34.910,25	1,53
Spesa corrente	2.866.576,96		2.297.983,43		2.287.921,78		2.287.921,78	



Debiti fuori bilancio riconosciuti:

Si rileva che l'Ente non ha debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi:

Si rileva che dal riaccertamento straordinario dei residui, si è accertato un maggior avanzo e che non sono presenti disavanzi.

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D5	1	1	0
D2	1	1	0
D1	1	1	0
C5	3	3	0
C4	2	2	0
C3	1	1	0
C1	5	5	0
B4	2	2	0
B3	2	2	0
A	0	0	0
TOTALE	18	18	0

Al 31.12.2022 i dipendenti in servizio sono n. 18, a seguito di cessazione per mobilità volontaria di un dipendente Cat. D. presso il Settore Segreteria Affari generali e Servizi alla Persona.

Si segnalano cinque sostituzioni di personale cessato per collocamento a riposo: un Cat. B dal 28/12/2022 presso il Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente, una Cat. C dal 24/10/2022 presso il Settore Segreteria Affari generali e Servizi alla Persona, una Cat. C dal 24/10/2022 presso il Settore Finanza, un Cat. C dal 28/12/2022 presso il Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente una Cat. D presso il Settore Segreteria Affari generali e Servizi alla Persona

Al 01/01/2022 si rileva il pensionamento di un dipendente Cat. B presso il Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente.

Il rapporto dipendenti popolazione (abitanti al 31/12/2021) è **pari al 1/203** (il decreto 18.11.2020 per il triennio 2020/2022 prevedeva per la nostra fascia demografica come **rapporto massimo 1 dipendente ogni 159 abitanti**).

Il personale, al 31/12/2022, è diretto dalla P.O. Settore Finanza, Dott.ssa Alessandra Schianchi, dalla P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente, Arch. Marco Zanoni e temporaneamente dal Segretario Comunale, dott. Pietro Veronese per quanto riguarda il Segreteria, Affari Generali e Servizi alle Persone.

Si segnala che dal 02/01/2023 il Segreteria, Affari Generali e Servizi alle Persone è diretto dalla P.O. Settore Segreteria, Affari Generali e Servizi alle Persone, Dott.ssa Daria Rolfini.

Settore Affari Generali - Segreteria e Servizi alla Persona

<i>Servizi</i>	<i>Responsabile di risultato</i>	<i>Responsabile di Procedimento</i>	<i>Responsabile Politico</i>
Segreteria - Affari Generali	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Bacilieri Patrizia; Corti Cristiana (50% ufficio tecnico)	Sindaco Paolo Lupini
Anagrafe e Stato Civile	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Milani Filippo	Assessore Dante Bandiera
Sociale	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Ganzaroli M. Rita	Sindaco Paolo Lupini
Casa	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Ganzaroli M. Rita	Assessore Chiara Cavicchi

Cultura	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Campeggi Sonia	Assessore Emanuele Ganzaroli
Scuola	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Campeggi Sonia	Sindaco Paolo Lupini
Sport e Tempo Libero	P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona	Bencivelli Claudia	Sindaco Paolo Lupini
Polizia Municipale	Comandante Corpo Polizia Municipale Terre Estensi	Sangiorgi Antonella	Sindaco Paolo Lupini
Elettorale e Leva	P.O. Settore Finanza fino al 31/12/2022 e .P.O. Affari Generali, Segreteria e Servizi alla Persona dal 02/01/2023	Ganzaroli M. Rita	Assessore Dante Bandiera

Settore Finanza

<i>Servizi</i>	<i>Responsabile di risultato</i>	<i>Responsabile di Procedimento</i>	<i>Responsabile politico</i>
Servizio Finanziario	P.O. Settore Finanza	Schianchi Alessandra; Galiazzo Filippo	Sindaco Paolo Lupini
Tributi e Servizi Fiscali	P.O. Settore Finanza	Giarratana Mario Benini Monica	Sindaco Paolo Lupini
Personale	P.O. Settore Finanza	Schianchi Alessandra; Benini Monica	Sindaco Paolo Lupini
Economato	P.O. Settore Finanza	Benini Monica	Sindaco Paolo Lupini

Si segnala che
01/10/2023,
Servizio
entrerà in
nuova unità con
professionale
attività

e contabili – Area Funzionari a tempo pieno e indeterminato.

con decorrenza
presso il
Finanziario
servizio una
profilo
Specialista in
amministrative

Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente

<i>Servizi</i>	<i>Responsabile di risultato</i>	<i>Responsabile di Procedimento</i>	<i>Responsabile politico</i>
Ufficio Tecnico e Urbanistica	P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente	Marvelli Marco	Assessore Chiara Cavicchi
LL.PP. e Manutenzioni	P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente	Zanoni Marco	Assessore Chiara Cavicchi
Cimiteriali e Sanitari	P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente	Arianna Quartari	Assessori Chiara Cavicchi
Sviluppo Economico: Servizi Commercio, Agricoltura e Artigianato	P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente	Arianna Quartari	Vice Sindaco Isabella Masina
Sportello Unico	P.O. Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente	Arianna Quartari	Vice Sindaco Isabella Masina

Si segnala che dal 05/09/23 al 31/12/23, è stata attivata un'assunzione a tempo determinato di un Istruttore Tecnico - Area Istruttori - presso il Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente al fine di consentire l'attuazione di progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ai sensi del comma 1, dell'art. 31 bis del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, rubricato "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", che prevede per i Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti che possano, in deroga ai limiti di spesa, assumere personale a tempo determinato di *qualifica non dirigenziale* e in possesso di *specifiche professionalità*, per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque *non oltre il 31/12/2026*

Si segnala inoltre che dal 17/07/23 al 31/12/23 è in corso l'utilizzo congiunto di dipendenti con il Comune di Masi Torello come di seguito specificato, nell'ambito dell'obiettivo n. 4 previsto nel Piano ed avente ad oggetto: "Attivazione di alcuni servizi in associazione tra i due Comuni" di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 12/07/23. I dipendenti coinvolti sono elencati nel prospetto che segue:

DIPENDENTE	PROFILO	CATEGORIA ECONOMICA	ENTE DI APPARTENENZA	SERVIZIO RICOPERTO	ENTE DI DESTINAZIONE	UFFICIO/SERVIZIO DI DESTINAZIONE
Zanoni Arch. Marco	Titolare di Posizione del Settore Urbanistica, territorio, ambiente, patrimonio	Specialista in attività tecniche Ex D5	Comune di Voghiera	Titolare di Posizione organizzativa/EQ Settore urbanistica, territorio, ambiente, patrimonio	Comune di Masi Torello	Titolare di Posizione Organizzativa/EQ dell'Area Tecnica progettuale e manutentiva
Quartari Ing Arianna	Istruttore Tecnico	Istruttore Tecnico Ex C1	Comune di Voghiera	Servizio urbanistica	Comune di Masi Torello	Ufficio urbanistica/edilizia privata
Veronesi Paolo	Istruttore tecnico	Istruttore Tecnico Ex C4	Comune di Masi Torello	Servizio Suap	Comune di Voghiera	Ufficio servizio Suap
Sarasini Dott.ssa Ilaria	Istruttore contabile	Istruttore amministrativo-contabile Ex C1	Comune di Masi Torello	Servizio informatica	Comune di Voghiera	Settore Segreteria, aa.gg. e servizio alle persone/servizio informatico

Andamento della spesa di personale nel quinquennio (2017-2022):

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (A)	Spesa corrente (B)	Incidenza (A/B)%
2022	18	576.650,45	2.262.417,75	25,48%
2021	14	626.241,86	2.145.750,97	29,18%
2020	16	599.903,04	2.093.101,91	32,33%
2019	18,25	680.275,71	2.104.386,90	32,33%
2018	18,84	677.203,77	2.107.858,55	32,13%

La spesa di personale indicata nella colonna A del prospetto riporta *l'intera spesa* quindi *senza le detrazioni* previste dalla legge ai fini del calcolo dell'art. 1 ,c. 557 L. 296/2006 (es. spese per categorie protette ecc.). L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, pur interessante a fini statistici, non è più un parametro richiesto in quanto, come sottolineato per primo dalla Corte dei Conti, penalizzava i Comuni che si adoperano per ridurre la spesa corrente. Il parametro di verifica sui costi del personale mentre fino al 2013 imponeva una riduzione sull'anno precedente, dal 2014 si basa sulla media della spesa 2011/2013. L'Ente ha sempre ampiamente rispettato il parametro previsto dalla normativa art. 1 - comma 557 - Legge n. 296/2006.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "*Verifica degli equilibri*", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza

(W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF mediante il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, dando atto che gli equilibri nel rendiconto 2020 il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo è stato ampiamente rispettato.

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione è improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Le entrate correnti (tributarie, extra tributarie, trasferimenti correnti) costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali.

Le entrate tributarie (IMU, Addizionale comunale all'Irpef, Fondo di solidarietà comunale) ed extratributarie (Proventi dei beni e dei servizi comunali, interessi attivi, fitti reali) rappresentano la parte che l'ente reperisce direttamente o indirettamente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano le entrate derivate che sono comunque destinate alle spese correnti. Comprendono i fondi statali non fiscalizzati, i proventi da sanzioni del Codice della strada trasferiti dal Comune di Ferrara quale Comune Capo Associazione, i contributi regionali per libri di testo, borse di studio, i contributi provinciali e di altri enti.

Ad oggi il sistema finanziario degli enti locali è ancora basato soprattutto sull'autonomia finanziaria ovvero sulla capacità dell'ente di reperire proprie risorse per i servizi da offrire alla collettività.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il triennio 2024-2026, le politiche tributarie sono invariate.

Di seguito si riportano le aliquote deliberate con il bilancio di previsione 2023 che verranno confermate per il triennio 2024-2026:

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

- 0,45 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati di lusso accatastati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- 0,1 per cento fabbricati rurali ad uso strumentale;

- aliquota “0” per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 0,76 per cento per i fabbricati destinati ad attività industriali, artigianali e commerciali (C/1, C/2, C/3, C/7 e D ad esclusione dei fabbricati di categoria catastale D/5 e D/3 e D/10);
- 0,76 per cento per gli immobili concessi in comodato a parenti entro il 1^o grado (ascendenti e discendenti) ed utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze, come meglio di seguito specificato:
 - ai fini dell'utilizzo della sola aliquota agevolata, è sufficiente che il contribuente presenti apposita autocertificazione attestante il predetto requisito;
 - ai fini dell'ulteriore riduzione del 50 per cento della base imponibile, è prevista dalla normativa la condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 1,06 per cento terreni agricoli non condotti direttamente;
- 1,06 per cento per tutti gli immobili non ricompresi nei punti precedenti;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota “opzionale” dell'addizionale IRPEF per l'anno 2024 verrà stabilita in 0,8 punti percentuali, confermando l'aliquota applicata negli anni dal 2012 al 2023;

TARIFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Per il triennio 2024-2026 le tariffe dei servizi a domanda individuale e il trasporto scolastico si manterranno invariate.

Le politiche tariffarie sono confermate con possibilità di prevedere scontistiche per eventuali nuove attività continuative o stagionali con riguardo al noleggio di sale e palestra.

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Per quanto riguarda la destinazione delle Sanzioni del CDS (Codice della strada) verranno osservate le disposizioni del D.Lgs.285/1992 ovvero:

- Art.142. Destinare alla sicurezza delle strade l'ammontare delle sanzioni irrogate con l'utilizzo di sistemi elettronici riversando la quota spettante ai proprietari delle strade in caso si verificasse la situazione (es: sanzioni su strade provinciali);
- Art.208. Vincolare il 50% delle sanzioni irrogate senza l'utilizzo di sistemi elettronici. Al riguardo si precisa che la nuova convenzione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 nella seduta del 30/6/2020 comporterà il riversamento delle sanzioni da parte del comune capo associazione (Ferrara) ai comuni associati (Masi Torello - Voghiera) in due scadenze di cui una ricadente nell'esercizio successivo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli oneri di urbanizzazione che verranno iscritti, nell'importo non superiore alla media degli accertamenti nel triennio precedente, saranno completamente destinati a spese di investimento (con riferimento alla norma principale di utilizzo permessi a costruire incassati: a decorrere dal 1° gennaio 2018 l'utilizzo dei proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni è disciplinato dall'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cerca di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

Infine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'art. 204 del TUEL dispone che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% a decorrere dal 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Il Comune di Voghiera per il triennio 24-26 non ha in programma di attivare nuovo indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico d'altronde non saranno presenti nuove risorse finanziarie proprie per prevedere nuove o maggiori spese.

La formulazione delle previsioni terrà conto pertanto delle spese sostenute in precedenza, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni giuridiche in esercizi precedenti e/o straordinarie.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento e/o miglioramento dei servizi offerti alla collettività.

Compatibilmente alle risorse disponibili in bilancio, l'Ente promuove e sostiene le attività culturali, sportive e giovanili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale non può quindi prescindere da un'analisi dei diversi vincoli di finanza pubblica posti dal legislatore, che vengono pertanto sommariamente descritti nei paragrafi seguenti.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano *i vincoli e le normative* in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzioni a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti all'ex patto di stabilità, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è "sulle teste".

Per quanto attiene invece ai vincoli puntuali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

“a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Si riepilogano inoltre, nella seguente tabella, le casistiche in cui, ai sensi delle normative a fianco riportate, scatta la sanzione del divieto di assunzione di personale dipendente:

Casistica	Riferimento normativo	Note
Mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica (oggi confluito nel PIAO)	art. 6 c. 6, D.Lgs. n.165/2001	qualunque tipologia di contratto
Mancata ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001	qualunque tipologia di contratto

mancata trasmissione del piano triennale dei fabbisogni del personale entro 30 giorni dall'adozione al portale SICO della R.G.S.	articolo 6-ter, comma 5, del Dlgs 165/2001	
Mancato conseguimento dell'equilibrio di bilancio come da prospetti del D.Lgs. 118/2011	art. 819 e seguenti e n. 145/2018	normativa sostitutiva di quella relativa al saldo di finanza pubblica di cui alla Legge n. 243/2012
Mancata Adozione del piano triennale delle azioni positive e delle pari opportunità	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006	Divieto per nuovo personale compreso quello delle categorie protette
Mancata adozione del Piano delle Performance (oggi confluito nel PIAO)	art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	
Mancato contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	art. 1, c. 557 e ss. e c. 562, legge n. 296/2006 Art. 1, comma 762, L. 208/2015	Per i comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno e le Unioni di comuni, il riferimento è al tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008
Mancato rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.	Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Il divieto permane fino all'adempimento (il divieto vale anche per i comandi)
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008	Il divieto permane fino all'adempimento
Presenza di stato di deficitarietà strutturale e di dissesto	Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000.	le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme

contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: *“salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente”*

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010);
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (Delibera G.C. n. 86 del 22/09/2021 COSTITUZIONE PARAMETRO DI RIFERIMENTO ASSUNZIONALE PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE)	2009	2023	2024	2025
	3.200,00	0,00	0,00	0,00

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla Bdap possono procedere comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Pnrr, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del Dl 80/2021).

Piano integrato di attività e organizzazione

L'art. 6 del DL 80/2021 (decreto Reclutamento) ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che riunificherà documenti quali piano del fabbisogno di personale, della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della programmazione dei fabbisogni formativi: resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge

destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e re ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il DPR n. 81 del 30/06/2022 elenca gli adempimenti che vengono assorbiti dal nuovo Piano, con riferimento agli enti con oltre 50 dipendenti, ovvero i piani sul fabbisogno di personale, sulla performance, anticorruzione, lavoro agile, nonché sulle dotazioni strumentali, azioni positive e azioni concrete.

Il medesimo DPR approva un piano tipo, quale strumento di supporto, composto di 4 sezioni (scheda anagrafica/ Sezione «Valore pubblico, Performance e Anticorruzione»/ sezione «Organizzazione e Capitale umano»/sezione "Monitoraggio"); per i comuni con meno di 50 dipendenti, è previsto uno schema semplificato.

In caso di mancata adozione del Piano, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, oltre che divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; è prevista inoltre la sanzione di cui all'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014 (sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000).

Il Comune di Voghiera adotterà la programmazione triennale di fabbisogno del personale nell'ambito del Piao 24-26 secondo gli indirizzi che sono rappresentabili nella volontà di dar corso a sostituzioni di posizioni che dovessero servire per cessazioni certe o eventuali di personale a tempo indeterminato e nel valutare le possibilità di rafforzare, anche riqualificando posizioni, la dotazione organica amministrativa compatibilmente alle risorse di bilancio e nel rispetto dei limiti di cui sopra.

Si valuterà altresì l'impiego di lavoro flessibile, se ne ricorre la necessità e previa modifica dei documenti di programmazione e verifica di risorse finanziarie disponibili.

I contenuti della programmazione sono pertanto rivisti e riproposti nel nuovo documento, formulato sulla base degli elementi ricavabili dalla normativa in vigore.

Il Piano verrà approvato di regola dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio 2024, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione e nel rispetto dei vincoli finanziari e giuridici come sopra dimostrati.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

Si riportano le schede, ad oggi disponibili, relative alla prevista programmazione in questione, facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, e costituenti il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 il cui schema è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 08/03/2023.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VOGHIERA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	329.453,94	463.480,00	792.933,94
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	329.453,94	463.480,00	792.933,94

Il referente del programma

Zanoni Marco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionalizzato (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S00289000386202000001	2023		1		No	ITH56	Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico	1	Roffri Daria	36	No	75.791,11	170.530,00	170.530,00	416.851,11	0,00		8000158779	Comune di Ferrara		
S00289000386202000002	2023		1		No	ITH56	Servizi	65310000-9	Energia elettrica per edifici comunali e pubblica illuminazione	1	Zanoni Marco	12	Si	121.750,00	121.750,00	0,00	243.500,00	0,00					
S00289000386202000003	2023		1		No	ITH56	Servizi	98371110-8	Servizi circulatori	1	Roffri Daria	36	No	17.450,00	20.000,00	40.000,00	77.450,00	0,00					
S00289000386202000004	2023		1		No	ITH56	Servizi	55300000-3	Relazione scolastica	1	Roffri Daria	24	Si	51.111,11	117.300,00	119.600,00	288.011,11	0,00		8000158779	Comune di Ferrara		
S00289000386202000001	2023		1		No	ITH56	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	2	Roffri Daria	36	Si	63.351,72	33.900,00	0,00	97.251,72	0,00		8000158779	Comune di Ferrara		
S00289000386202000003	2023	J42E20000050006	2	L0328900038620210001	No	ITH56	Servizi	71340000-3	Servizi di architettura e ingegneria per Progetto di adeguamento sistemico scuole secondarie di I grado	2	Zanoni Marco	4	No	181.894,50	0,00	0,00	181.894,50	0,00		8000158779	Comune di Ferrara		
														329.453,94 (13)	463.480,00 (13)	330.130,00 (13)	1.123.063,94 (13)	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionalizzato secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV+45 o 48; S= CPV+48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Zanoni Marco

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Zanoni Marco

Note

(1) breve descrizione del motivo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche (2024-2026)

Si premette che il Piano triennale delle opere è formato esclusivamente dalle opere di importo superiore ad euro 140.000,00 ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.50.

Nel Programma 2024-2026 l'opera superiore a tale importo riguarda gli interventi straordinari edificio scuola media (adeguamento sismico-Pnrr).

Nei prospetti che seguono si riportano tutti gli interventi anche minori alla soglia di cui sopra, qualificabili come "opere minori", che Amministrazione intende eseguire nelle prossime annualità con a fianco indicata la fonte di finanziamento.

Annualità 2024

Cap Spesa	ELENCO OPERE ANNUALITÀ 2024	importo complessivo
3150	Interventi straordinari edificio scuola media (adeguamento sismico)	1.235.700,98
3321	Interventi straordinari messa in sicurezza ed efficientamento pubblica illuminazione via Provinciale	50.000,00
3430	Interventi straordinari parchi e giardini (f.p.o. giochi per aree verdi)	25.000,00
	totale	1.310.700,98

Cap Entrata	Cap Spesa	RIEPILOGO FINANZIAMENTI 2024	
819	3150	Interventi straordinari edificio scuola media (adeguamento sismico)	1.235.700,98
801	3321	Contributo Ministero dell'Interno L. 160/2019 confluito nel PNRR misura M2C4 Investimento 2.2	50.000,00

574	3430	Proventi per concessione loculi cimiteriali - Gestione investimenti	5.000,00
840	3430	Permessi di costruire	20.000,00
		TOTALE	1.310.700,98

840	3100	a sommare quota di DEVOLUZIONE AD ENTI RELIGIOSI	1.000,00
-----	------	--	----------

TOTALE GENERALE

1.311.700,98

Annualità 2025

Cap Spesa	ELENCO OPERE ANNUALITÀ 2025	importo complessivo
3430	Interventi straordinari strade comunali extraurbane	30.000,00
	totale	30.000,00

Cap Entrata	Cap Spesa	RIEPILOGO FINANZIAMENTI 2025	
574	3430	Proventi per concessione loculi cimiteriali - Gestione investimenti	5.000,00
840	3430	Permessi di costruire	25.000,00
		TOTALE	30.000,00

840	3100	a sommare quota di DEVOLUZIONE AD ENTI RELIGIOSI	1.000,00
-----	------	--	----------

TOTALE GENERALE

31.000,00

Annualità 2026

Cap Spesa	ELENCO OPERE ANNUALITÀ 2026	importo complessivo
3370	Realizzazione alloggi erp	161.151,63
3321	Interventi straordinari pubblica illuminazione	30.000,00
	totale	191.151,63

Cap Entrata	Cap Spesa	RIEPILOGO FINANZIAMENTI 2026	
730	3370	Alienazione alloggio ERP*	79.200,00
880	3370	Introito da C/C vincolato	81.951,63
574	3321	Proventi per concessione loculi cimiteriali - Gestione investimenti	5.000,00
840	3321	Permessi di costruire	25.000,00

		TOTALE	191.151,63
730	3370	Alienazione alloggio ERP*, quota 10% allo Stato	8.800,00
840	3100	a sommare quota di DEVOLUZIONE AD ENTI RELIGIOSI	1.000,00

TOTALE GENERALE

200.951,63

Per quanto riguarda gli Interventi PNRR, il Comune di Voghiera, nel 2022, è stato assegnatario di risorse Pnrr per la realizzazione di interventi su alloggi Erp il cui attuatore è Acer - Azienda Casa di Ferrara (Euro 760.580,00 -CONTRIBUTO REGIONALE PNC-PNRR INTERVENTO SICURO VERDE E SOCIALE -MIS. RIVOLUZ. VERDE E TRANSIZ. ECOLOGICA - COMP. EFFICIENZA ENERG. E RIQUAL. EDIFICI - CUP F49J21016840001).

Nell'annualità 2023, inoltre il Contributo Ministero dell'Interno l. 160/2019 di Euro 50.000,00 per investimenti è confluito all'interno delle risorse Pnrr.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Interventi spogliatoi palestra;

Nuovi loculi cimitero di Voghiera;

Interventi Erp di Acer- Fondi Pnrr "Sicuro, verde e Sociale.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente rispetta quanto imposto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione è indirizzata a realizzare al massimo le risorse previste entro la chiusura dell'esercizio.

D) Principali obiettivi delle missioni attivate

In ottemperanza quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL le linee programmatiche sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 05.07.2019.

1. **Salute, benessere sociale e cultura**

Rispondere alla necessità delle persone e delle famiglie di ottenere una società più attenta e disponibile ai bisogni umani di curarsi, di sviluppare una socialità, di avere relazioni positive con sé e con gli altri, di ricevere un'educazione, di avere opportunità per trascorrere il tempo libero;

Sottotema strategico	Descrizione
Sociale e Servizi alla persona	Lavorare per ottenere più servizi sul territorio per le famiglie, il sostegno alla genitorialità e gli anziani - Realizzare un polo Socio-Sanitario nell'immobile delle ex scuole elementari (medicina di gruppo, Punto di Accesso Sanitario - CUP, Punto Prelievi, ambulatorio infermieristico, nuovi spazi per attività di supporto al disagio e spazi per le associazioni) per potenziare e ampliare i servizi già presenti in Centro Civico -Istituire un "punto famiglia" per un più facile accesso alle informazioni su servizi, contributi e opportunità - Promuovere un centro diurno per anziani sul territorio; - Sostenere il servizio di asilo nido aprendo alcune attività anche alle famiglie con bimbi non iscritti
Servizi Cimiteriali	Comprende tutti servizi cimiteriali particolarmente importante è mantiene il rapporto con gli utenti e provvede alla necessaria verifica sull'andamento del servizio oltre all'introito dei diritti

	cimiteriali; Il servizio delle lampade votive, è attualmente in appalto a ditta privata
Educazione ed Istruzione	Ha lo scopo di proseguire nella riqualificazione del Polo Scolastico, Mantenere e potenziare i servizi e i progetti scolastici ed extra - scolastici come i corsi bandistici
Promozione della Cultura	<ul style="list-style-type: none"> -Rendere l'offerta museale di Belriguardo più innovativa e appetibile, anche introducendo tecnologie innovative e programmando attività culturali durante tutto l'anno - Potenziare le iniziative culturali locali (rassegne teatrali, cineforum, incontri con l'arte) valorizzando le strutture presenti nelle frazioni - Consolidare la Biblioteca Comunale, rendendola sempre più familiare e animata <p>Sviluppare la Scuola di Musica di Voghenza, collocandola in spazi più idonei e accoglienti</p>
Associazioni e Sport	<ul style="list-style-type: none"> -Sostenere e facilitare le associazioni nell'organizzazione degli eventi ervenire per strutturare ambienti e immobili per manifestazioni e iniziative aggregative omozione dell'attività fisica e dello sport a tutte le età, potenziare e ampliare l'utilizzo delle strutture sportive ndidare Voghiera ad ospitare e realizzare le Mini olimpiadi dei ragazzi

2. Valorizzazione e tutela del territorio

Dedicare attenzione al patrimonio comunale, da riqualificare con le risorse finanziarie disponibili: studiando non solo percorso di progettazione semplificati e più rapidi, ma soprattutto in grado di rispondere alle esigenze della nostra collettività, proporre strategie e ed interventi in grado di affrontare e migliorare l'aspetto della sostenibilità dei consumi della nostra comunità: la gestione dei rifiuti, il consumo energetico dei nostri immobili, lo svolgimento di attività di trasformazione sul territorio devono avvenire senza pregiudicare l'ambiente e dare la possibilità alla nostra comunità di potersi sviluppare, crescere, di offrire opportunità economiche e lavorative: potenziando e mettendo a sistema quegli elementi che rendono attrattivo il nostro paese, sia per gli operatori economici e le aziende, che per i visitatori.

Al fine di contenere le spese per il soddisfacimento dei *fabbisogni energetici comunali* e contestualmente sviluppare un approccio strategico indirizzato alla *sostenibilità economica, sociale e ambientale del territorio*, si intende valutare e promuovere la realizzazione di *sistemi di produzione e autoconsumo dell'energia elettrica da fonti rinnovabili* in linea con la recente evoluzione normativa che favorisce la Transizione Energetica anche attraverso gli incentivi alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili secondo modelli partecipati e diffusi ai quali possono contribuire cittadini (famiglie), istituzioni e attività produttive.

Gli interventi PNRR previsti e gli aggiornamenti del Piano Energetico Regionale renderanno presumibilmente disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso bandi che potrebbero consentire al Comune un miglioramento della sostenibilità energetica, dando seguito alla positiva esperienza realizzata con l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola elementare; lo sviluppo di analoghe iniziative Pubblico-Private che potrebbero essere realizzate nell'area di insediamento delle industrie artigiane a Gualdo, costituisce un obiettivo di medio periodo da promuovere in attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Sottotema strategico	Descrizione
Urbanistica e Gestione del Territorio	Redazione del nuovo piano urbanistico PUG e di regolamenti specifici per migliorare la qualità dell'abitare (Regolamento rurale)
Marketing territoriale	Proseguire nel marketing territoriale secondo il Distretto Agro-culturale, potenziare l'informazione turistica sul territorio e la promozione in sinergia delle eccellenze territoriali (prodotti DOP, eno-gastronomia, paesaggio, percorsi cicloturistici, emergenze storiche, cultura Musicale) Consolidare il Patto di Amicizia con Solomiac
Ambiente	Perseguire l'obiettivo di una più puntuale misurazione dei rifiuti, effettuando di conseguenza un'equa tariffazione ed una riduzione della TARI Potenziare l'isola ecologica comunale (container del verde e altro) per favorire la flessibilità nel conferimento dei rifiuti Proseguire nelle azioni volte all'efficientamento energetico dei fabbricati comunali, sostituire gli apparati illuminanti della rete di pubblica illuminazione Incentivare iniziative contro lo spreco (Tieni il resto, recupero cibo mensa scolastica) e per la riduzione di rifiuti (Scuola plastic free)
Monitoraggio dei consumi energetici degli uffici	Lo scopo è studiare le strategie e gli interventi in grado di migliorare la sostenibilità dei consumi degli uffici e dei servizi comunali a salvaguardia del risparmio e dell'ambiente

3. Innovazione e sicurezza

L'innovazione va letta nell'ottica dell'aumento delle potenzialità e della sostenibilità del nostro territorio: poter migliorare la connettività, soprattutto in quelle zone a divario digitale, significa garantire una delle condizioni necessarie alle imprese per lavorare, significa mettere tutti i cittadini nelle condizioni di utilizzare servizi on-line, con notevole risparmio di energie e tempo, e favorire la nascita di nuove opportunità lavorative e legate alla sicurezza.

Sottotema strategico	Descrizione
Innovazione	Completare le infrastrutture e le tecnologie necessarie al superamento del Divario Digitale e l'installazione del wi-fi pubblico Ampliare i Servizi comunali e museali erogati in modalità OnLine Riproporre i Corsi Pane e Internet e potenziare il laboratorio informatico delle scuole
Sicurezza	Collaborare con le Forze dell'Ordine per diffondere informative sulla sicurezza, promuovere la partecipazione attiva dei residenti (Controllo di vicinato) Valutare il potenziamento dell'impianto di Video sorveglianza;

4. Attività economiche

Un'attenzione particolare va dedicata alle attività commerciali, particolarmente importanti per la vitalità dei nostri centri abitati e che da più di un decennio si trovano ad affrontare grandi sofferenze: l'impegno è quello di promuovere iniziative, di valutare procedure a tutela degli esercizi commerciali, e di attuare ogni altra azione che valorizzi i centri abitati;

Sottotema strategico	Descrizione
Interventi per lo sviluppo delle attività economiche	Favorire le imprese con tempi certi per le autorizzazioni, mantenere tassazione contenuta - Riproporre contributi alle aziende attraverso il bando multidisciplinare CCIA per sostenere gli investimenti aziendali e per favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole - Supportare iniziative per l'inserimento lavorativo dei giovani - Sostenere, in ambito agricolo, le iniziative formative su zone omogenee, lotta integrata e agricoltura a residuo zero - Incentivare forme di coltivazione rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori

5. Lavori Pubblici

La quinta linea di mandato di mandato riguarda gli interventi che il comune intende realizzare direttamente sui propri immobili, strade, e beni in generale. Seppure le risorse finanziarie disponibili siano limitate, talvolta anche solo come capacità di spesa, e incerte, è doveroso in questa sede individuare le opere e le manutenzioni che riteniamo importanti per lo sviluppo del nostro territorio e per il mantenimento di quanto già c'è, prendendo l'impegno di intraprendere, per essi, il percorso della progettazione e, compatibilmente con le possibilità dell'Ente anche la realizzazione.

Tra le opere ritenute prioritarie vi sono la realizzazione di ulteriori, interventi sulle scuole, riqualificazione dei beni di proprietà dell'Ente, il potenziamento della Delizia del Belriguardo, la soluzione di alcune problematiche di viabilità, potenziamento degli impianti sicurezza e interventi sugli impianti sportivi. Tra le manutenzioni si intende intervenire sulle fognature per risolvere le

criticità presenti, sulla viabilità per mantenere un adeguato livello di sicurezza stradale e in taluni casi per risolvere punti di sofferenza, e sul verde per eliminare elementi di pericolosità e di eccessiva invasività.

Sottotema strategico	Descrizione
Interventi per la viabilità e sicurezza stradale	Il progetto prevede interventi sulle strade e sulla pubblica illuminazione per aumentare la sicurezza sulla circolazione stradale
Interventi sui beni culturali	Il programma prevede la salvaguardia dei beni culturali attraverso una costante manutenzione e creazione di nuovi spazi per la valorizzazione
Altre OO.PP. e manutenzioni	Il Progetto prevede la realizzazione dell OO.PP. previste nel piano approvato e la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio al fine di salvaguardare i beni comunali

6. Amministrazione comunale

Promuovere riflessioni sull'assetto istituzionale del nostro Ente: valutando approfonditamente le potenzialità che la collaborazione con territori limitrofi può assicurare al mantenimento dei servizi nel nostro comune.

Diviene sempre più urgente e necessario studiare un assetto più stabile e organico con Ferrara e Masi Torello, al fine di ottenere lo scopo di efficienza e ottimizzazione delle risorse che la legge si prefigge senza rinunciare alle nostre peculiarità, per dare sollievo ad una macchina amministrativa oggi in grande sofferenza, in un mutato contesto politico provinciale che dà vita ad una nuova stagione di confronto.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento servizi e uffici	Si include la gestione degli amministratori e dei servizi amministrativi del Comune. Lo scopo è incrementare le sinergie tra i diversi uffici e servizi facilitando l'attività dei dipendenti e migliorando i servizi offerti ai cittadini nonostante la difficoltà creata dalle limitazioni della pianta organica. Lo scopo è migliorare i tempi di risposta, snellire le procedure burocratiche e potenziare l'ufficio tecnico sia con risorse umane che con strumenti informatici.
Gestione e controllo delle risorse	Lo scopo è garantire l'equilibrio del bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale, operazione complessa in quanto intervengono continuamente norme che modificano il quadro di riferimento. L'attività dovrà essere costantemente monitorata in quanto il reperimento delle risorse è fondamentale sia per l'erogazione dei servizi che delle spese in conto capitale - Il sottotema include le spese per la gestione del servizio finanziario.
Equità fiscale e contributiva	La lotta all'evasione fiscale è fondamentale per attuare una maggiore equità sociale è pertanto un obiettivo fondamentale per questa Amministrazione Al fine di continuare nella politica di contenimento delle imposte locali senza diminuire il livello dei servizi.
Associazioni e funzioni fondamentali	L'obiettivo è l'operatività dell'Associazione in essere allo scopo di raggiungere un assetto più stabile aumentando l'efficienza e l'ottimizzazione delle risorse umane a disposizione, anche rendendo più operativi i servizi gestiti in associazione con I comuni di Ferrara e Masi Torello.
Valorizzazione partecipazione dei cittadini	Fondamentale per questa amministrazione è incrementare la partecipazione dei cittadini nelle scelte amministrative pertanto si intende estendere la rete divulgativa e potenziare l'informazione e la

	comunicazione fra amministrazione e cittadino anche attraverso canali social.
Gestione del Personale	Le risorse umane sono fondamentali per l'attività dell'Ente. Lo scopo del progetto è mantenere un'alta qualificazione, curare il benessere dell'ambiente di lavoro e fare dell'organizzazione, (chiarezza dei compiti e della responsabilità) l'obiettivo più importante per il migliore funzionamento della struttura.

Piano di miglioramento Comuni di Masi Torello e Voghiera

Nell'ambito dell'obiettivo dell'ottimizzazione di risorse per l'erogazione efficace ed efficiente dei servizi ai cittadini, il Comune di Voghiera ha condiviso con il Comune di Masi Torello il Piano di miglioramento Comuni di Masi Torello e Voghiera con il quale è stata effettuata un'analisi di contesto nel quale gli enti operano e condivisi gli intenti programmatici che, in conclusione ed in estrema sintesi, si sostanziano nella consapevolezza che vista la dimensione demografica di entrambi i Comuni - sotto la soglia dei 5.000 abitanti - è auspicabile adottare un sistema di gestione in convenzione di alcuni servizi, come azione finalizzata a massimizzare il livello di erogazione dei servizi (ed in particolare i processi oggetto di monitoraggio nel Piano Territoriale Emilia-Romagna) quali il servizio informatico e il servizio SUE - SUAP.

Gli obiettivi identificati sono i seguenti:

4.1 Applicazioni e Cloud

1	Gestione digitale delle istanze dei processi edilizi e ambientali
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede di realizzare le integrazioni necessarie tra portale di front office e di back office, al fine di ottimizzare la ricezione e il rilascio dei provvedimenti relativi alle istanze dei processi dell'edilizia oggetto di monitoraggio integrando la guida al procedimento pubblicato sul sito web, in modo che l'informazione sia completa.</p> <p>Gli obiettivi sono la riduzione dei tempi complessivi per l'emissione dei provvedimenti finali, attraverso la semplificazione di alcuni passaggi sia per gli operatori del Comune e sia per il richiedente.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	2025 .
<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	Numero di servizi online aggiuntivi attivati: 1
2	Emissione del CDU in modalità digitale
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede di mettere a disposizione dei cittadini/professionisti un modulo online per la richiesta del CDU, integrato con i servizi di pagamento online e del bollo digitale, oltre alla successiva protocollazione automatica.</p> <p>Gli obiettivi sono la riduzione dei tempi complessivi per l'emissione dei provvedimenti finali, attraverso la semplificazione di alcuni passaggi sia per gli operatori del Comune e sia per il richiedente.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	2025 .

<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	Numero di servizi online aggiuntivi attivati: 1
3	Digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede di sistematizzare la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, in modo che i documenti siano indicizzati in un unico database e versati in conservazione presso il Polo Archivistico. Anche l'istanza di richiesta deve essere presentata online e permettere il pagamento online di eventuali diritti di segreteria.</p> <p>Gli obiettivi sono la trasformazione digitale del processo di accesso agli atti, eliminando – a tendere – i tempi di ricerca presso gli archivi cartacei, e quindi comprimendo i tempi di attesa del richiedente.</p>

<i>Tempi di attuazione</i>	2025.
<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	Numero di pratiche digitali / Numero di pratiche totali: 80%

4.2 Macrostruttura e nuovi servizi

4	Attivazione di alcuni servizi in associazione tra i due Comuni
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede la gestione di alcuni servizi in forma associata tra i 2 Comuni, tramite convenzione: in particolare, il servizio informatico e il servizio SUE – SUAP, al fine di avere lo stesso livello di servizio per tutti i Comuni.</p> <p>Gli obiettivi sono l'ottimizzazione delle risorse umane presenti per entrambi i servizi, anche sfruttando esperti esterni, e il coordinamento dei progetti di trasformazione digitale per entrambi i Comuni.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	2025
<i>Indicatore di efficacia</i>	Numero di servizi in convenzione attivati: almeno 1 servizio di quelli sopra individuati

5	Supporto alla dotazione organica con personale a TD
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede la messa in atto di meccanismi di reclutamento temporaneo del personale basati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedure semplificate di incarico a tempo determinato per lo svolgimento di particolari funzioni anche collegate al PNRR/PNC; • tirocini curriculari mediante apposite convenzioni con Università (Corsi di Laurea e Master) e con Ordini Professionali, per il riconoscimento rispettivamente di crediti formativi universitari (CFU) e crediti formativi professionali (CFP). <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntare verso un modello organizzativo più funzionale e finalizzato al perseguimento delle politiche espresse dall'Amministrazione e che sia, al contempo, fortemente orientato ad ampliare la visione di insieme;

	<ul style="list-style-type: none"> • scoraggiare la "logica di settore", che porta ad agire a compartimenti stagni e può dare all'esterno l'immagine di un Ente frammentato e poco efficiente, attraverso l'integrazione di figure professionali con diverse competenze;
<i>Tempi di attuazione</i>	2025
<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	Numero reclutamenti: Almeno 2
6	Rafforzamento delle competenze sia trasversali (cd. "soft skills") che tecniche (cd. "hard skills")
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede il rafforzamento delle competenze trasversali e tecniche attraverso la predisposizione, sul Portale della Formazione dell'Ente, di un apposito percorso formativo su due livelli: individuale e specialistico.</p> <p>I corsi formativi relativi alle soft skills riguardano la condivisione delle conoscenze, il lavoro di gruppo, la comunicazione ufficiale, la risoluzione delle criticità. Quelli invece relativi alle hard skills riguarderebbero l'aggiornamento dei dipendenti in coordinamento con l'offerta formativa universitaria di secondi livello e con gli ordini professionali.</p> <p>L'obiettivo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formare ed allenare le soft skills ai fini di un'implementazione del potenziale di impiego della risorsa (cd. "employability") e di uno sviluppo sinergico e armonioso dei suoi "talenti" nel contesto lavorativo; • formare ed aggiornare le hard skills ai fini di una implementazione delle competenze professionali nei diversi settori, improntandole ad un approccio innovativo soprattutto sul piano tecnologico.

<i>Tempi di attuazione</i>	24-25
<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	1 corso all'anno almeno su una delle tematiche sopra riportate (riguardanti le soft skills o le hard skills)
7	Ottimizzazione delle competenze digitali
<i>Azioni di miglioramento</i>	L'azione prevede l'organizzazione di eventi formativi – sia per il personale interno e sia per i cittadini e professionisti – per approfondire l'utilizzo degli strumenti digitali presenti nell'ente e previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale

11

	L'obiettivo è quello di mettere a sistema gli strumenti a disposizione, facendo in modo di accrescere l'utilizzo consapevole dei servizi online, in un'ottica di miglioramento dei processi, sia per gli operatori e sia per i cittadini.
<i>Tempi di attuazione</i>	2023
<i>Indicatore di efficacia/efficienza/output</i>	Numero di eventi formativi realizzati: almeno 1

4.3. Obiettivi e Monitoraggio

8	Impostazione di un sistema di rilevazione della qualità dei servizi
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede di impostare ed organizzare un sistema di rilevazione della qualità dei servizi (<i>customer satisfaction</i>) per monitorare costantemente e periodicamente il livello di qualità percepita dagli utenti sui servizi comunali.</p> <p>Gli obiettivi sono attivare un costante controllo sul livello di qualità dei servizi, a cui si collega un meccanismo di reporting alla Direzione Generale per attivare azioni correttive che possano rispondere alle esigenze degli utenti nell'ottica di un miglioramento continuo; in una prima fase, il monitoraggio della qualità potrebbe essere rivolto in particolare ai processi edilizi.</p> <p>La rilevazione della qualità percepita assume una duplice natura e finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurazione della qualità percepita: ovvero valutazione delle politiche e dei servizi già in essere, attraverso il monitoraggio nel tempo dell'erogazione e dell'efficacia del servizio; - Gestione della qualità dei servizi: ovvero individuazione degli elementi utili per progettare (o riprogettare) il sistema di erogazione di un servizio, favorendo la raccolta di suggerimenti, rilevando i bisogni e le aspettative non soddisfatte.
<i>Tempi di attuazione</i>	2024
<i>Indicatore di efficacia/efficienza</i>	almeno 2 servizi
	Adattare l'attuale Carta dei Servizi

9	Adozione/integrazione Carta dei Servizi
<i>Azioni di miglioramento</i>	L'azione prevede di definire e pubblicare le Carte dei Servizi per i principali servizi erogati dal Comune, partendo da quelli edilizi: lo strumento – regolato per la prima volta dal DPCM del 1994 - è utile per descrivere le modalità di

12

	erogazione del servizio, fissare gli standard di riferimento e le modalità di contatto, partendo dai risultati derivanti dalle analisi di <i>customer satisfaction</i> . L'obiettivo è rendere trasparente ed evidente ai cittadini e professionisti quali sono le modalità di erogazione del servizio, in modo da dare dei punti di riferimento certi, insieme agli standard di servizio.
<i>Tempi di attuazione</i>	2025
<i>Indicatore di efficacia/efficienza</i>	N. Carte pubblicate: almeno 1

4.4 Patto per il Lavoro e per il clima locale e nuovi servizi

10	Pubblicazione dello stato di avanzamento dei progetti PNRR
<i>Azione di miglioramento</i>	In base alla Circolare MEF 30/2022 nel sito del Comune dev'essere evidenziata una sezione PNRR con: <ul style="list-style-type: none"> - gli atti Amministrativi riferiti al PNRR; - la modifica della Programmazione DUP 2022-24 con l'inserimento degli interventi finanziati con fondi PNRR; - le variazioni di bilancio specifiche per il PNRR; - le informazioni sull'attuazione rapida degli interventi che garantiranno le risorse PNRR. A questi contenuti potrebbe essere affiancata una sezione più comunicativa sul grado di avanzamento dei progetti PNRR.
<i>Tempi di attuazione</i>	2023
<i>Indicatore di efficacia/efficienza</i>	% di completamento delle informazioni: 100%

11	Pubblicazione dati in formato aperto
<i>Azioni di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede la pubblicazione di open data, come previsto anche dalle recenti normative europee e nazionali finalizzate alla valorizzazione e al riutilizzo del Patrimonio Informativo Pubblico (ad esempio i dati di bilancio oppure i dati territoriali).</p> <p>L'obiettivo è quello di condividere i dati in possesso dell'Amministrazione affinché possano essere riutilizzati in altri contesti, sia pubblici e sia privati, per creare valore aggiunto.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	2023
<i>Indicatore di efficacia</i>	I dati del bilancio

13

12	Installazione di impianti fotovoltaici su aree pubbliche idonee ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 s.l.m o su coperture di edifici pubblici in PPP (forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati).
<i>Azione di miglioramento</i>	<p>L'azione prevede una Ricognizione del patrimonio pubblico per l'installazione di impianti fotovoltaici in aree idonee come da D.L 8 novembre 2021 n.199 e s.m.i. e delle coperture di edifici pubblici da sottoporre a procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto Concessionario produttore di FER.</p> <p>Obiettivo è quello di usufruire di energia a costo zero.</p> <p>Il Comune (Concedente) ottiene una percentuale di energia che il Privato (Concessionario), in sede di gara, offre di retrocedere al Concedente (es. Autoconsumo) e che l'analisi economico-finanziaria dello studio di fattibilità quantifica in una determinata percentuale dell'importo dei ricavi.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	2024
<i>Indicatore di efficacia/efficienza</i>	Censimento immobili comunali idonei all'installazione di impianti fotovoltaici

69

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. In materia di acquisto di immobili pubblici, il DL 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni. In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio. Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

Di seguito si riepilogano i beni di proprietà comunale ripartiti secondo la classificazione:

<i>Tipo</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Denominazione bene</i>
demaniali	Via Provinciale	Cimitero Voghiera (magazzino dei fiori in concessione a privato)
demaniali	Via Provinciale	Cimitero Voghiera
demaniali	Via Provinciale	Castello di Belriguardo (immobile adiacente la torre)
demaniali	Via Provinciale	Castello di Belriguardo (museo civico)
demaniali	Via Provinciale	Castello di Belriguardo (Sala del Pozzo)
demaniali	Via Provinciale	Castello di Belriguardo (Sala della Vigna)
demaniali	Via Provinciale	Castello di Belriguardo (corpo centrale)
demaniali	Via Matteotti	Cimitero Montesanto
indisponibili	Via Martiri della Libertà	Asilo Gualdo
indisponibili	Via Martiri della Libertà	Centro Giovani Gualdo in affitto ad associazioni

<i>indisponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Centro Giovani Gualdo sala riunioni destinata a riunioni istituzionali e in misura del 30% su specifica richiesta a privati ed associazioni che ne facciano richiesta previo pagamento della tariffa prevista nel rispetto dell'apposito regolamento comunale</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Magazzino automezzi Voghiera</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via S. LeoVoghenza</i>	<i>Centro culturale polivalente destinato ad iniziative culturali organizzate dal Comune e in misura del 30% su specifica richiesta a privati ed associazioni che ne facciano richiesta previo pagamento della tariffa prevista nel rispetto dell'apposito regolamento comunale</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Dante Alighieri</i>	<i>Campo sportivo di Voghenza in gestione a società sportiva</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Dante Alighieri</i>	<i>Campo sportivo di Voghenza in gestione a società sportiva</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Massarenti</i>	<i>Campo sportivo di Gualdo in gestione a società sportiva</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Provinciale Voghiera</i>	<i>Caserma carabinieri (alloggio maresciallo) in affitto al Ministero dell'Interno</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Provinciale Voghiera</i>	<i>Caserma carabinieri in affitto al Ministero dell'Interno</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via ProvincialeVoghiera</i>	<i>Caserma carabinieri (autorimessa) in affitto al Ministero dell'Interno</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via ProvincialeVoghiera</i>	<i>Caserma carabinieri (autorimessa) in affitto al Ministero dell'Interno</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Residenza municipale</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (locale affittato a Voghiera Soccorso)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (locali in concessione gratuita all' U.S.L. sede del CUP gestito dal Comune e 2 ambulatori affittati a medici per attività private)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (sala polivalente) destinata a riunioni istituzionali e in misura del 30% su specifica richiesta a privati ed associazioni che ne facciano richiesta previo pagamento della tariffa prevista nel rispetto dell'apposito regolamento comunale</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (biblioteca)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (sala consiglio)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (ufficio)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Centro civico Voghiera (ufficio)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Magazzino (ex pescheria) in Voghiera</i>

<i>indisponibili</i>	<i>Via Girolamo da Carpi</i>	<i>Scuola media</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Girolamo da Carpi</i>	<i>Scuola media (Palestra)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Girolamo da Carpi</i>	<i>Scuola elementare</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Centro operativo (deposito automezzi)in Voghiera</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Centro civico Montesanto (ambulatorio)in affitto a n.2 medici di base a canone facilitato allo scopo di favorire l'offerta ai cittadini della frazione</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Centro civico Montesanto (sala polivalente) destinata a riunioni istituzionali e in misura del 30% su specifica richiesta a privati ed associazioni che ne facciano richiesta previo pagamento della tariffa prevista nel rispetto dell'apposito regolamento comunale</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Via Dosso DossiVoghiera</i>	<i>Autorimessa prefabbricata (Municipio)per ricovero automezzi Voghiera Soccorso e polizia Municipale</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300180101)in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300180102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300180103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300180104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Martiri della Libertà</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300110102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300110102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300110103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Autorimessa pert.(all erp 3802300110103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300110104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300110104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300110203) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300110203) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300110204) in gestione all'ACER</i>

<i>disponibili</i>	<i>Via Villani</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300110204) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Oberdan</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300160101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Oberdan</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300160101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300170101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300170101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300150101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300150101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300150201) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300150201) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300150301) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300150301) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300150401) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300150401) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300150601) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Traiano</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300150601) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300140101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300140101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300140102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300140102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300140103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300140103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300140104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300140104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via S. Leo</i>	<i>Ex scuola elementare a Voghenza affittata all'Associazione "Museo del modellismo storico"</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Tasso</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300050102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Tasso</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300050104) in gestione all'ACER</i>

<i>disponibili</i>	<i>Via Europa</i>	<i>Ex antiquarium Voghenza affittato alla Banda Filarmonica di Voghiera che ne ha fatto la propria sede</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Scuola elementare (dismessa)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)</i>
<i>indisponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300210101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Viale Bruno Buozzi</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300210102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Immobile ERP (ex casa Enel)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Autorimessa pertinenziale (ex casa Enel)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Provinciale</i>	<i>Autorimessa pertinenziale (ex casa Enel)</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300130101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300130101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300130102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300130102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300130104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via G. da Carpi</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300130104) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Centro civico Montesanto (ufficio postale)in affitto a Poste Italiane spa</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300200103) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300200101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via A. Costa</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300200102) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300190101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300190101) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300190201) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300190201) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Alloggio erp (cod reg 3802300190401) in gestione all'ACER</i>
<i>disponibili</i>	<i>Via Terracini</i>	<i>Autorimessa pert. (all erp 3802300190401) in gestione all'ACER</i>

disponi*bili	Via Terracini	Alloggio erp (cod reg 3802300190601) in gestione all'ACER
disponibili	Via Terracini	Autorimessa pert. (3802300190601) in gestione all'ACER
disponibili	via XXV Aprile	Fabbricato in Montesanto adibito a spogliatoi del campo sportivo

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In materia di acquisto di immobili pubblici, il DL 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni. In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio. Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio, si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili passibili di valorizzazione o dismissione ex art. 58 L 133/2008.

Tabella 1 – Individuazione immobili da alienare

OGGETTO		INDIVIDUAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	RENDITA CATASTALE	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
1	Alloggio erp con due autorimesse e area di pertinenza, via Provinciale, 208	Foglio 24; mappale 82, sub 1 (autorimessa) sub 2 (autorimessa) sub 2 (alloggio)	33 mq (urbano) 33 mq (urbano) 5 vani (urbano)	112,48 112,48 322,79	B1	88.000,00
TOTALE						88.000,00

1

Tabella 2 – Individuazione immobili da valorizzare

OGGETTO		INDIVIDUAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	RENDITA CATASTALE	DESTINAZIONE URBANISTICA	NOTE
1	Ex scuola elementare di Voghiera via Provinciale	Foglio 24 Particella 27 (Comune di Voghiera)	4295 mq (terreni) 2097 mc (urbano)	1.841,12	B1	Si propone valorizzazione mediante concessione dell'immobile, previa predisposizione di un bando per raccogliere eventuali manifestazioni d'interesse

SITUAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI

Al 31.12.2022 il Comune ha le seguenti partecipazioni:

Società:

- **Acosea Impianti S.r.l.:** partecipazione societaria diretta
- **Lepida Società consortile per azioni:** partecipazione societaria diretta
- **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
- **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
- **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
- **Hera S.p.a.:** partecipazione societaria diretta in società quotata

Alla suddetta data l'ente possedeva anche le seguenti società indiretta per il "tramite" **Sipro S.p.a.**, società di cui l'ente non possiede il controllo:

- **Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.:** partecipazione societaria indiretta

Le partecipazioni societarie dirette			
Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
<i>Hera Spa</i>	1.489.538.745	150.064	<i>0,0001007</i>
<i>S.I.PRO - Agenzia per lo sviluppo Spa</i>	5.540.082,30	8.677,20	<i>0,17</i>
<i>Lepida Spa</i>	65.526.000	1.000	<i>0,0014</i>
<i>ACOSEA IMPIANTI SRL</i>	42.079.181	556.556	<i>1,32</i>
<i>AREA IMPIANTI</i>	4.463.280	169.600	<i>3,80</i>
<i>CLARA SPA</i>	2.442.320,00	42.400,00	<i>1,74</i>

Enti partecipati:

- **Asp Ferrara "Centro Servizio alla Persona"** per la gestione dei servizi sociali.
- **Ente "Destinazione Turistica Romagna"** per la gestione delle risorse al turismo L.R. 4/2016.

i)elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

ENTI STRUMENTALI/ SOCIETÀ PARTECIPATE	SERVIZI	% Quota di partecipazione
AREA IMPIANTI SpA	<p>Gestione impianti di Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.</p> <p>il 17/09/2015 i Consigli dei Comuni soci di AREA SpA hanno approvato il progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi al fine di garantire conclusione dell'iter di successiva fusione entro il 2016;</p> <p>In data 28/09/2015, con unanime deliberazione straordinaria dell'assemblea dei soci dell'azienda, è stato approvato il Progetto di Scissione che ha determinato, in data 09/12/2015, con atto a rogito Notaio Andrea Zecchi – Ferrara, la scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA SpA con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione AREA Impianti SpA, con sede legale in Copparo (FE). con decorrenza degli effetti giuridici dal 18/12/2015. Alla Beneficiaria è stata attribuita ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) - pertanto a decorrere dal 18/12/2015 la società beneficiaria AREA Impianti SpA è subentrata alla società scissa nella titolarità degli elementi attivi e passivi relativi, collegati o comunque connessi al compendio scisso di cui precede. Tale operazione è stata sostenuta da ATERSIR, che con atto del Consiglio d'Ambito numero 62, del 21 dicembre 2015, ha approvato la deliberazione recante: "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ad AREA SPA. - adeguamento alla normativa europea ai sensi dell'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012". Tale intervento è propedeutico alla successiva operazione di fusione delle aziende nate dalla scissione di AREA SpA con le correlate nuove società derivanti dalle corrispondenti operazioni straordinarie messe in campo dai Comuni soci dell'alto ferrarese ed interessanti la società CMV SERVIZI Srl, con l'obiettivo di conseguire quanto ipotizzato dalla lettera d), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.</p>	3,80
CLARA SPA	<p>Gestione del servizio Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti</p> <p>Il Consiglio d'amministrazione di AREA SPA con deliberazione del 24.06.2016 ha approvato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA SPA"</p> <p>Identicamente l'amministratore unico di CMV RACCOLTA SRL con proprio atto del 24 giugno 2016 ha approvato il medesimo progetto di fusione e la</p>	1,74

	nuova denominazione sociale- Successivamente il progetto e la nuova denominazione è stato approvato dalle assemblee dei soci di AREA SPA e CMV RACCOLTA SRL con deliberazione del 24 marzo 2017; in data 29 maggio 2017 è stato sottoscritto, presso lo studio del Notaio Andrea Zecchi di Ferrara, l'atto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA SPA". La nuova società ha iniziato la propria attività il 01.06.2017.	
SIPRO spa	Attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi con finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di reddito.	0,17
ACOSEA IMPIANTI srl	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato.	1,32
HERA spa	Esercizio di servizi pubblici e di pubblica utilità per il Comune di Voghiera Provvede alla gestione integrata delle risorse idriche.	0,0001007
LEPIDA spa	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, fornitura dei relativi servizi di connettività e di ICT.	0,0015
ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona"	Affidamento della gestione dei servizi sociali. Gli altri enti che partecipano son il Comune di Ferrara ed il Comune di Masi Torello.	0,92

Esito dell'analisi periodica delle società partecipate al 31/12/2021.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/12/2022 è stata svolta l'analisi periodica delle partecipazioni pubbliche dalla quale si evincono le motivazioni che inducono l'ente a non procedere ad alcun intervento di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione di quote societarie possedute. L'esito di tale monitoraggio è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/01/2023 (prot. CORTE DEI CONTI SEZ_CON_EMI SC_ER_0000387).

Linee di indirizzo.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati. Enti strumentali partecipati:

Mantenimento dei servizi affidati con l'obiettivo di un risultato positivo. Società partecipate:

Mantenimento dei servizi affidati con l'obiettivo di un risultato positivo.

G. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Si richiamano le relazioni redatte dai Responsabili dei servizi concernenti le misure di razionalizzazione e di contenimento: Delle misure previste per il triennio 2019/2021 approvate dalla Giunta Comunale con atto n.125 del 05.12.2018 delle spese di funzionamento realizzate per l'anno 2018 (**art. 2 - comma 597 - Legge 24.12.2007, n. 244-** finanziaria 2008) approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 65 del 10.07.2019- Dal 2020 non esiste più l'obbligo dell'adozione.

H. ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda le Opere Pubbliche sono previsti interventi sull'edificio adibito a Caserma dei Carabinieri previa verifica delle fonti di finanziamento ad integrazione dei contributi assistiti dallo Stato.

Per altri interventi l'Amministrazione si riserva di effettuare le opportune variazioni agli strumenti di programmazione.

COMUNE DI VOGHIERA

Provincia di Ferrara

Parere n. 16 del 13 Settembre 2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione Consiglio Comunale “Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (Dup) 2024/2026”.

Il Revisore Unico, Dott.ssa Annamaria Fontana, nominata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2020, quale revisore del Comune di Voghiera per il periodo 2021-2023, presa visione della proposta di deliberazione “Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (Dup) 2024/2026” dell’Ente in oggetto, sottopostagli per il tramite del Responsabile Settore Finanza Dott.ssa Alessandra Schianchi, per l’acquisizione del parere di competenza, procede con la redazione dello stesso.

Premesso che:

- il Documento Unico di Programmazione, avendo il Comune di Voghiera una popolazione fino a 5000 abitanti, è stato redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio contabile di cui all’allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;
- è in approvazione da parte della Giunta Comunale (Proposta di deliberazione n. 59 del 07/09/23) lo schema di Documento unico di programmazione (Dup) 2024/2026 ex artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Vista la proposta di Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) in forma semplificata da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge;

Richiamata la lettera b) del comma 1 dell’art. 239 del TUEL in base alla quale è previsto che l’Organo di Revisione formuli i propri pareri nelle seguenti materie:

- 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- 4) proposte di ricorso all’indebitamento;
- 5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
- 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 "

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO quanto segue:

- analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato: il quadro evidenziato nel DUP 2024/2026 risponde ad una analisi accurata delle condizioni interne ed esterne in coerenza con il quadro normativo vigente;
- valutazione dei mezzi finanziari a disposizione: gli indirizzi dell'Amministrazione sono formulati tenendo conto della normativa in vigore a tutt'oggi;
- fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente: con riferimento alle linee di indirizzo dell'Amministrazione per la formulazione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio di riferimento si prevede, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, un fabbisogno finanziario degli investimenti finanziato dalla sola spesa in conto capitale;
- disponibilità in termini di indebitamento: l'Ente nel triennio 2024-2026 non ha in previsione di contrarre mutui o prestiti;
- piano triennale del fabbisogno del personale: si evidenzia che con l'entrata in vigore dell' art. 6 del DL 80/2021 (decreto Reclutamento) è stato introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di raggruppare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che riunificherà documenti quali piano del fabbisogno di personale, della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della programmazione dei fabbisogni formativi pertanto all'interno del Dup per quanto riguarda il fabbisogno di personale è espressa una linea di indirizzo mentre i contenuti veri e propri della programmazione saranno rivisti e riproposti nel nuovo documento (PIAO), formulato sulla base degli elementi ricavabili dalla normativa in vigore e che verrà approvato, di regola, dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio 2024.

Tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, resa ai sensi dell'art. 153 TUEL e di tutto ciò osservato

FORMULA IL SEGUENTE PARERE

Per quanto sopra rilevato e per quanto di propria competenza si esprime parere favorevole in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026", invitando l'ente al rispetto di quanto sollecitato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n.184/2022 in merito al riaccertamento dei residui.

Reggio Emilia, 13.09.23

Il Revisore dei Conti
Dottoressa Annamaria Fontana

